

Esente dall'imposta di bollo in base  
all'articolo 8, comma 3  
dell'Allegato B del DPR 642/1972

Alla  
PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO  
UMSe Prevenzione della violenza e della criminalità  
Via Grazioli, 1  
38122 TRENTO

[umse.prevenzionecriminalita@pec.provincia.tn.it](mailto:umse.prevenzionecriminalita@pec.provincia.tn.it)

## DOMANDA DI CONTRIBUTO A FAVORE DELLE ORFANE E DEGLI ORFANI DI VITTIME DI FEMMINICIDIO E DI CRIMINI DOMESTICI

(L.P. n. 6 del 2010 art. 7 ter e deliberazione della Giunta provinciale n. 1863 del 22 novembre 2024)

Il sottoscritto/La sottoscritta

Cognome \_\_\_\_\_ Nome \_\_\_\_\_

codice fiscale | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |

Nato/a a \_\_\_\_\_ (prov. \_\_\_\_\_), in data \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_

Residente nel Comune di \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_ (prov. \_\_\_\_\_)

in via/piazza \_\_\_\_\_, n. civico \_\_\_\_\_

Telefono \_\_\_\_\_

Posta elettronica \_\_\_\_\_

in qualità di beneficiario/a

oppure *se il richiedente non è il/la beneficiario/a,*

in qualità di (ai sensi dell'art. 5 D.P.R. 445/2000):

persona esercente la responsabilità genitoriale;

tutore/curatore del/la beneficiario/a ovvero amministratore di sostegno o procuratore, purché gli sia stato conferito il relativo potere come da provvedimento n. \_\_\_\_\_ di data \_\_\_\_\_ rilasciato da \_\_\_\_\_

di

Cognome \_\_\_\_\_ Nome \_\_\_\_\_

codice fiscale | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |

Nato/a a \_\_\_\_\_ (prov. \_\_\_\_\_), in data \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_

Residente nel Comune di \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_ (prov. \_\_\_\_\_)

in via/piazza \_\_\_\_\_, n. civico \_\_\_\_\_

### CHIEDE

la concessione del contributo ai sensi dell'art. 7 ter, della legge provinciale 9 marzo 2010, n. 6 e della deliberazione di Giunta Provinciale n. 1863 di data 22 novembre 2024, pari a euro 10.000,00, con accredito sul seguente conto corrente (non sono ammessi libretti postali o bancari):

Intestatario/i \_\_\_\_\_

IBAN | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |

accesso presso \_\_\_\_\_

Agenzia/Filiale \_\_\_\_\_

A tal fine, ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.P.R. 445/2000, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'articolo 76 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguenti alla dichiarazione non veritiera, e consapevole altresì che l'accertata non veridicità della dichiarazione comporta il divieto di



accesso a contributi, finanziamenti e agevolazioni per un periodo di due anni decorrenti dall'adozione del provvedimento di decadenza (art. 75 d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

### DICHIARA

- (se il richiedente è il/la beneficiario/a del contributo)
- di essere orfano/a di \_\_\_\_\_ (cognome e nome), vittima del reato previsto dall'articolo 575 del codice penale (omicidio), aggravato ai sensi dell'articolo 577, primo comma, numero 1) (commesso contro il coniuge, anche legalmente separato, contro l'altra parte dell'unione civile o contro la persona stabilmente convivente con il colpevole o ad esso legata da relazione affettiva) e secondo comma del codice stesso (commesso contro il coniuge divorziato, l'altra parte dell'unione civile, ove cessata, la persona legata al colpevole da stabile convivenza o relazione affettiva, ove cessate);
  - di essere stato/a minorenni o maggiorenne fino ai ventisei anni (25 anni e 364 giorni) alla data del reato;
  - di essere stato/a residente in provincia di Trento alla data del reato;
  - che il reato è stato commesso dopo il 1° gennaio 2020.
- (se il richiedente è il soggetto esercente la responsabilità genitoriale o la rappresentanza legale)
- che il/la beneficiario/a è orfano/a di \_\_\_\_\_ (cognome e nome), vittima del reato previsto dall'articolo 575 del codice penale (omicidio), aggravato ai sensi dell'articolo 577, primo comma, numero 1) (commesso contro il coniuge, anche legalmente separato, contro l'altra parte dell'unione civile o contro la persona stabilmente convivente con il colpevole o ad esso legata da relazione affettiva) e secondo comma del codice stesso (commesso contro il coniuge divorziato, l'altra parte dell'unione civile, ove cessata, la persona legata al colpevole da stabile convivenza o relazione affettiva, ove cessate);
  - che il/la beneficiario/a era minorenni o maggiorenne fino ai ventisei anni (25 anni e 364 giorni) alla data del reato;
  - che il/la beneficiario/a era residente in provincia di Trento alla data del reato;
  - che il reato è stato commesso dopo il 1° gennaio 2020.

Alla domanda si allega la seguente documentazione:

- fotocopia di un documento di identità in corso di validità del soggetto richiedente (se la domanda è sottoscritta con firma autografa e non in presenza del dipendente addetto);
- fotocopia di un documento di identità in corso di validità del/della beneficiario/a del contributo (nel caso in cui il/la richiedente non sia il/la beneficiario/a);
- attestazione rilasciata dall'Autorità giudiziaria di non doversi procedere per intervenuta morte del reo ovvero per intervenuta condanna irrevocabile;
- informativa ai sensi ex artt. 13 e 14 del Regolamento UE n. 679 del 2016 sottoscritta per presa visione dal richiedente.

FIRMA DEL/DELLA RICHIEDENTE

.....  
(luogo e data)



**INFORMATIVA****EX ARTT. 13 e 14 DEL REGOLAMENTO UE n. 679 del 2016**

Il Regolamento Europeo UE/2016/679 (di seguito il "Regolamento") stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali.

In osservanza del principio di trasparenza previsto dagli artt. 5 e 12 del Regolamento, la Provincia autonoma di Trento Le fornisce le informazioni richieste dagli artt. 13 e 14 del Regolamento (rispettivamente, raccolta dati presso l'Interessato e presso terzi).

**Titolare del trattamento** dei dati personali è la Provincia autonoma di Trento (di seguito, il "Titolare"), nella persona del legale rappresentante (Presidente della Provincia ), Piazza Dante n. 15, 38122 – Trento, tel. 0461.494602, fax 0461.494603, e-mail [direzionegenerale@provincia.tn.it](mailto:direzionegenerale@provincia.tn.it), pec [direzionegenerale@pec.provincia.tn.it](mailto:direzionegenerale@pec.provincia.tn.it).

Preposto al trattamento è la Dirigente *pro tempore* dell'UMSe Prevenzione della violenza e della criminalità - UMSt Affari generali della Presidenza e segreteria della Giunta; i dati di contatto sono: *indirizzo* Via don Giuseppe Grazioli, 1, 38122 - Trento, *tel.* 0461-493839, *e-mail* [umse.prevenzionecriminalita@provincia.tn.it](mailto:umse.prevenzionecriminalita@provincia.tn.it), *pec* [umse.prevenzionecriminalita@pec.provincia.tn.it](mailto:umse.prevenzionecriminalita@pec.provincia.tn.it).

Il Preposto è anche il **soggetto designato per il riscontro** all'Interessato in caso di esercizio dei diritti ex artt. 15 – 22 del Regolamento, di seguito descritti.

I dati di contatto del **Responsabile della protezione dei dati** (RPD) sono:

Piazza Dante n. 15 - 38122 Trento - tel. 0461.494671,

*e-mail* [ldprivacy@provincia.tn.it](mailto:ldprivacy@provincia.tn.it) (indicare, nell'oggetto: "Richiesta intervento RPD ex art. 38 Reg. UE").

Il trattamento dei Suoi dati personali sarà improntato al rispetto della normativa sulla protezione dei dati personali e, in particolare, ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, di limitazione della conservazione, nonché di minimizzazione dei dati in conformità agli artt. 5 e 25 del Regolamento.

**1. FONTE DEI DATI PERSONALI**

I Suoi dati sono stati raccolti presso l'Interessato (Lei medesimo).

**2. FINALITÀ DEL TRATTAMENTO**

Il principio di minimizzazione prevede come possano essere raccolti e trattati soltanto i dati personali pertinenti e non eccedenti alle specifiche finalità del trattamento.

Il principio di limitazione della conservazione consiste nel mantenere i dati in una forma che consente l'identificazione degli Interessati per un arco di tempo non superiore al conseguimento delle finalità, salvo casi eccezionali.

Anche per tali ragioni, nonché nel rispetto degli artt. 13 e 14 del Regolamento, di seguito Le indichiamo specificamente la **finalità del trattamento** e la **base giuridica** che consente il trattamento dei Suoi dati:

per **l'esecuzione di un compito di interesse pubblico / connesso all'esercizio di pubblici poteri** di cui è investito il Titolare (art. 6.1, lett. e), del Regolamento) e, in particolare, nell'ambito della concessione di un contributo una tantum a titolo di solidarietà nei confronti delle orfane e degli orfani di vittime di femminicidio e di crimini domestici di cui alla legge provinciale n. 6 del 2010 come disciplinata dalla Deliberazione di Giunta provinciale n. 1863 del 22 novembre 2024.

Il conferimento dei Suoi dati personali è obbligatorio per le finalità di cui sopra e per tutte quelle ausiliarie e connesse (quali, ad esempio, attività di controllo e consultive); il rifiuto al conferimento dei dati comporterà l'impossibilità di corrispondere alla richiesta connessa alla specifica finalità.

Con riferimento ai dati personali riconducibili a "categorie particolari", ex art. 9 del Regolamento (quali, ad esempio, quelli che rivelano l'origine razziale o etnica, le opinioni politiche, le convinzioni religiose o filosofiche, o l'appartenenza sindacale, ovvero ancora quelli relativi alla salute, o alla vita sessuale, o all'orientamento sessuale/ relativi a condanne penali, o a reati, o a connesse misure di sicurezza ex art. 10 del Regolamento, si precisa altresì come il relativo trattamento sia necessario, ai sensi dello stesso art. 9.2, lett. g), del Regolamento, per un motivo di interesse pubblico rilevante per l'accesso al contributo una tantum a titolo di solidarietà nei confronti delle orfane e degli orfani di vittime di femminicidio e di crimini domestici di cui alla legge provinciale n. 6 del 2010 art. 7 ter che consiste nell'erogazione di un contributo con la finalità di sostenere e tutelare le orfane e gli orfani di vittime di femminicidio e di crimini domestici, agevolando il loro accesso ad opportunità educative e lavorative, a percorsi medico-assistenziali e di supporto psicologico.



Per massima chiarezza, Le precisiamo che, essendo fondato sulle predette basi, non è quindi necessario il Suo consenso al trattamento di tali dati personali.

### 3. MODALITÀ DEL TRATTAMENTO

Il trattamento sarà effettuato con modalità cartacee e con strumenti automatizzati (informatici/elettronici) con logiche atte a garantire la riservatezza, l'integrità e la disponibilità dei dati stessi.

I Suoi dati saranno trattati, esclusivamente per le finalità di cui sopra, dal personale dipendente debitamente istruito e, in particolare, da Preposti al trattamento (Dirigenti), appositamente nominati, nonché da Addetti al trattamento dei dati, specificamente autorizzati.

Sempre per le finalità indicate, i Suoi dati potranno essere trattati da soggetti che svolgono attività strumentali per il Titolare, quali fornitori di servizi informatici, che prestano adeguate garanzie circa la protezione dei dati personali e nominati **Responsabili del trattamento** ex art. 28 del Regolamento. L'elenco aggiornato dei Responsabili è consultabile presso gli uffici dell'Umse prevenzione della violenza e della criminalità, siti in Via don Giuseppe Grazioli, 1, 38122 – Trento.

### 4. PROCESSI DECISIONALI AUTOMATIZZATI E PROFILAZIONE

E' esclusa l'esistenza di un processo decisionale basato su un trattamento automatizzato, compresa la profilazione.

### 5. COMUNICAZIONE E DIFFUSIONE DEI DATI (CATEGORIE DI DESTINATARI)

La informiamo che i Suoi dati saranno comunicati alle seguenti categorie di destinatari:

- eventuali richiedenti l'accesso agli atti e soggetti controinteressati ai sensi degli artt. 32 e 32 bis della L.P. 30 novembre 1992, n. 23 e art. 5 del D.Lgs. n. 33/2013;
- consiglieri provinciali ai sensi dell'art. 147 della deliberazione del Consiglio provinciale n. 3/1991;
- pubbliche amministrazioni certificanti nell'ambito dell'attività di controllo e verifica del possesso dei requisiti e della veridicità delle dichiarazioni rese ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000.

### 6. TRASFERIMENTO EXTRA UE

I dati personali non saranno trasferiti fuori dall'Unione Europea.

### 7. PERIODO DI CONSERVAZIONE DEI DATI

In osservanza del suddetto principio di limitazione della conservazione, Le comunichiamo che il periodo di conservazione dei Suoi dati personali è di:

- 10 anni per i dati appartenenti alle "categorie particolari",
- 10 anni per i dati relativi alle condanne penali/reati, dalla raccolta dei dati stessi.

Trascorso tale termine i dati saranno cancellati, fatta salva la facoltà del Titolare di conservarli ulteriormente per finalità compatibili con quelle indicate, ovvero per fini di archiviazione nel pubblico interesse, di ricerca storica o a fini statistici.

### 8. DIRITTI DELL'INTERESSATO

Lei potrà esercitare, nei confronti del Titolare ed in ogni momento, i diritti previsti dal Regolamento.

In base a tale normativa Lei potrà:

- chiedere l'accesso ai Suoi dati personali e ottenere copia degli stessi (**art. 15**);
- qualora li ritenga inesatti o incompleti, richiederne, rispettivamente, la rettifica o l'integrazione (**art. 16**);
- se ricorrono i presupposti normativi, richiederne la cancellazione (**art. 17**), o esercitare il diritto di limitazione (**art. 18**);
- se ricorrono i presupposti normativi, opporsi al trattamento dei Suoi dati (compresa l'eventuale profilazione) in qualsiasi momento, per motivi connessi alla Sua situazione particolare (**art. 21**).

Ai sensi dell'**art. 19**, nei limiti in cui ciò non si riveli impossibile o implichi uno sforzo sproporzionato, il Titolare comunica a ciascuno degli eventuali destinatari cui sono stati trasmessi i dati personali le rettifiche, o cancellazioni, o limitazioni del trattamento effettuate; qualora Lei lo richieda, il Titolare Le comunicherà tali destinatari.

In ogni momento, inoltre, Lei ha diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali.

*Dichiaro di aver ricevuto e preso visione della presente informativa*

luogo e data ..... FIRMA .....

